



Regione Lombardia

DECRETO N. 10465

Del 19/07/2022

Identificativo Atto n. 865

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO "PATRIMONIO IMPRESA – MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA" DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917 - DECADENZA TOTALE DEL CONTRIBUTO DI EURO 100.000,00 CONCESSO ALL' IMPRESA DESIGN ITALY S.R.L. PER LA DOMANDA ID 3188176.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;



Regione Lombardia

VISTI:

- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

VISTA la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

RICHIAMATA la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della DGR sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della



Regione Lombardia

programmazione regionale;

DATO ATTO che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale "Legge di semplificazione 2021");
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa



Regione Lombardia

approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto "Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla DGR n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 27 settembre 2021;

VISTA la Legge Regionale 06 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali" che al comma 7 dell'articolo 4 "Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie", ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di semplificazione 2021" inserendo il comma 1bis che reca *"La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto"* e il comma 3bis che dispone *"In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023"*;

RICHIAMATI:

- la DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della L.R. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la "Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa"



Regione Lombardia

di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del 12 maggio 2021", sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 21 dicembre 2021;

RICHIAMATO, inoltre, il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 che ha stabilito, tra l'altro, di prorogare il termine (8 novembre 2021) per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Patrimonio Impresa" di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria;

DATO ATTO che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI ovvero Liberi professionisti, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che si impegnino a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della DGR 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-



Regione Lombardia

lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;

- il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A., a seguito delle verifiche previste dal Bando, della documentazione trasmessa dal Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art. C.4.a "Adempimenti post concessione" del Bando;

DATO ATTO che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
 - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.; gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del suddetto Quadro temporaneo e del relativo aiuto, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e ss.mm.ii;
 - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda S.p.A. è concesso a



Regione Lombardia

condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;

VISTI:

- la Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del Quadro temporaneo prorogando fino al 30 giugno 2022 la validità del Quadro temporaneo sezioni da 3.1 a 3.12;
- il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che all'art. 20 "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti" modifica gli artt. 54, 55, 56, 60, 60 bis e 61 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e ss.mm.ii. prorogando sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro;

RICHIAMATO il d.d.g. 29 dicembre 2021, n. 18973 che, in considerazione della Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021, successivamente recepita dal D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, ha stabilito, per tutte le misure richiamate nel provvedimento, tra cui figura anche la misura Patrimonio Impresa, che le concessioni sarebbero proseguite nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e ss.mm.ii. fino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni già previste dai bandi, salvo ulteriore successiva proroga del regime e dell'aiuto;

VISTA la Comunicazione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022 con cui la Commissione, con l'aiuto SA.101025, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495, recependo la proroga del termine di validità disposta dalla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021;

DATO ATTO che:

- con il d.d.u.o. 19 ottobre 2021, n. 13975 è stata ammessa, tra le altre, la domanda avente id 3188176 (CUP E41B21006170009) presentata dall'impresa DESIGN ITALY S.R.L. (C.F. 10449950962) alla quale è stato concesso un contributo, a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa, di euro 100.000,00 a fronte di un aumento di capitale di euro 400.000,00 e un



Regione Lombardia

programma di investimento di euro 200.000,00;

- in data 12 novembre 2021 (prot. O1.2021.0038274) l'impresa DESIGN ITALY S.R.L. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi online la documentazione comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda, come richiesto dall'art. C.4.a "Adempimenti post concessione", comma 1, lett. c) del Bando Patrimonio Impresa, ai fini dell'erogazione del contributo da parte di Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATI:

- l'art. B.2.a, comma 2, lett. a) del Bando Patrimonio Impresa che recita:
*"Per la Linea 2 il Progetto finanziabile è costituito da:
a) un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 euro... omissis..."*;
- l'art. B.2.a, comma 3, lett. iii del Bando che prevede che in ogni caso è escluso dal contributo a fondo perduto concedibile e dal calcolo dell'aumento di capitale minimo richiesto, eventuale sovrapprezzo azioni e similari;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria relativa alla documentazione sopraindicata, trasmesso da Finlombarda S.p.A. alla U.O. competente, attraverso il sistema informativo regionale Bandi online, in data 24 giugno 2022 e di seguito riportato: "Dalla visura si rileva che ad oggi il capitale sociale dell'impresa risulta complessivamente deliberato per Euro 23.746,00 e versato per Euro 18.538,16. Si propone la decadenza dell'agevolazione ai sensi dell'art. B.2.a punto 2) e 3) lett. iii del Bando poiché i versamenti in sovrapprezzo azioni non sono ammissibili e l'aumento di capitale sociale dell'impresa è inferiore al valore minimo richiesto dal Bando pari a 75.000 euro."

RICHIAMATA la nota prot. reg. O1.2022.0015556 del 27 giugno 2022, (inviata a mezzo PEC), con la quale è stato comunicato all'impresa DESIGN ITALY S.R.L. il preavviso di decadenza totale del contributo concesso con il decreto 19 ottobre 2021, n. 13975 per le motivazioni sopra indicate, fissando un termine di 10 giorni a decorrere dal ricevimento della suddetta nota per la presentazione, tramite PEC, di eventuali controdeduzioni;



Regione Lombardia

RILEVATO che il suddetto termine è scaduto il giorno 7 luglio 2022 e che ad oggi non sono pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa DESIGN ITALY S.R.L. in risposta al preavviso di decadenza soprarichiamato;

DATO ATTO che a seguito dell'esito di non ammissibilità dell'istruttoria effettuata da Finlombarda S.p.A., non sono state effettuate erogazioni a favore dell'impresa DESIGN ITALY S.R.L.;

RITENUTO in coerenza con gli esiti istruttori sopra esposti di dichiarare, ai sensi dell'art. B.2.a, comma 2, lett. a) e dell'art. B.2.a, comma 3, lett. iii del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza totale dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 100.000,00 concesso all'impresa DESIGN ITALY S.R.L. in relazione alla domanda avente id 3188176, per le motivazioni sopraindicate;

RICHIAMATO l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

RILEVATO, ai fini di quanto disposto dal citato decreto del MISE n. 115/2017 quanto segue:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del D.M. 115/2017 per l'aiuto SA.62495, in vigore al momento dell'adozione del d.d.u.o. 19 ottobre 2021, n. 13975, è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del "Codice Aiuto RNA – CAR" n. 17496;
- al progetto avente id 3188176 presentato dall'impresa DESIGN ITALY S.R.L. sono stati assegnati i seguenti codici:
 - Codice identificativo dell'aiuto COR: 6133375;
 - Codice identificativo della variazione COVAR riferito al presente atto:



Regione Lombardia

851931;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento, a decorrere dalla trasmissione del 24 giugno 2022, degli esiti istruttori della verifica della rendicontazione da parte di Finlombarda S.p.A. conclude il relativo procedimento nei termini di cui agli artt. 2, comma 2 e 10 bis della Legge n. 241/90;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 19 ottobre 2021, n. 13975 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- è necessario rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "Il provvedimento organizzativo 2018" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la DGR n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 "Il Provvedimento organizzativo 2021", di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la DGR n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 "Il provvedimento organizzativo 2022" con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 febbraio 2022, di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese", con le relative competenze;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese", secondo quanto indicato nella sopra citata DGR n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

DECRETA

per quanto richiamato in premessa

1. di dichiarare, ai sensi dell'art. B.2.a, comma 2, lett. a) e dell'art. B.2.a, comma 3, lett. iii del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza totale dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 100.000,00 concesso all'impresa DESIGN ITALY S.R.L. in relazione alla domanda avente id 3188176.
2. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro i termini di legge.
3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 19 ottobre 2021, n. 13975 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.
4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e all'impresa DESIGN ITALY S.R.L. e disporre la pubblicazione sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge